

**Il viaggio**

**OBIETTIVO ASIA**

# Missione Corea tanti turisti ma pochi voli

di **CORRADO RUGGERI**

A PAGINA 9

**Il viaggio** Previste anche più guide in madrelingua

## Lazio, missione in Corea del Sud Tanti turisti ma i voli sono scarsi



**Assessore** Patrizia Prestipino

DAL NOSTRO INVIATO

SEOUL - La religione del lavoro ha fatto ricca la Corea del Sud, passata in 40 anni da paese sottosviluppato a tredicesima economia del mondo, quarta dell'Asia dopo Cina, Giappone ed India. Qui chi ha finito di studiare produce e chi studia è chino sui libri fino a 15 ore al giorno. La origini confuciane contano e si fanno sentire ma anche la serietà ha bisogno di qualche interruzione:

allora si sfruttano le briciole di tempo libero, ma soprattutto si costruiscono vacanze in grande stile. Ecco perché Roma piace, è desiderata e anche visitata da 300 mila coreani all'anno. Ed ecco perché Roma è venuta a cercare nuovi turisti fin qui, a sud del trentottesimo parallelo, dove le relazioni fra le due Coree sono regolate da un trattato che segna il cessate il fuoco ma non ancora la pace. A Pyongyang si fa la fame e si scherza con missili e nucleare, a Seoul ieri Prada ha inaugurato il primo negozio girvole: ogni stagione il cubo che ospita il palazzo viene fatto ruotare da gigantesche gru e si cambiano arredamento e collezioni.

Meraviglie della scienza e della tecnica, oltre che della ricchezza, fanno della Corea del Sud il paese dove Internet è usato dall'82% delle famiglie, e anche i viaggi si decidono spesso guardando il computer. Un popolo maturo che sa cosa vuole e come lo vuole ed esige la qualità. La lunga

marcia asiatica, prima Pechino e ora Seoul, degli assessori al Turismo della Regione, Claudio Mancini, e della Provincia, Patrizia Prestipino, del presidente degli albergatori romani, Giuseppe Roscioli, e dell'Agenzia del Turismo vuole rafforzare la presenza coreana, giocando su un paio di dati. La cultura confuciana prevede vacanze brevi e concentrate nei periodi in cui il lavoro ne risente meno: dunque, luglio e agosto, mesi nei quali si sposta il 35% dei coreani e negli alberghi di Roma c'è maggiore disponibilità. Servono però i collegamenti e per il momento ci sono soltanto i 3 voli settimanali diretti della Korean Air. La nuova Alitalia aumenterà la propria collaborazione, probabilmente con aerei propri, le due compagnie fanno parte dell'alleanza Skyteam, e le frequenze diventeranno 10 alla



settimana entro il 2009 e 14 nel 2010 con la partecipazione anche di Asiana, compagnia privata coreana.

Della missione a Seul fa parte anche AdR, la società che gestisce Fiumicino e guarda con grande attenzione al mercato asiatico e studia strategie interessanti. In particolare, alcune trattative che riguardano l'Australia potrebbero consentire l'apertura di nuove destinazioni in Oriente. Il Vietnam, ad esempio. In Australia si arriva facendo almeno uno stop e siccome molti hub intermedi sono già ben coperti - Bangkok, Singapore, Kuala Lumpur - un nuovo volo per l'Australia potrebbe fare scalo ad Ho Chi Minh City, la vecchia Saigon, dove dall'Italia non si vola direttamente. E siccome il Vietnam è mercato in forte espansione, le possibilità di una conclusione positiva sembrano alte.

«Questa in Corea è una missione lungimirante - ha detto l'ambasciatore d'Italia a Seul Massimo Andrea Leggeri - perché punta da ora sulla ripresa e, come si sa, gli esperti ritengono che proprio l'economia coreana sarà la prima a uscire dalla crisi. Questo popolo ha una grande passione per l'arte e trova a Roma la sua meta d'elezione per vacanze che riescono a coniugare relax e cultura». Non molti parlano inglese, tantomeno italiano, e dunque Regione e Provincia hanno annunciato che il numero delle guide autorizzate e in grado di parlare coreano verrà aumentato, avviando una collaborazione con la facoltà di Lingue Orientali dell'Università. Inoltre, per venire incontro all'altra grande passione dei coreani, la tecnologia, verrà creata una piattaforma tecnologica che consentirà di ricevere informazioni direttamente sui telefoni cellulari.

**Corrado Ruggeri**